

La Maestà della Vita

Associazione Onlus
Amici dell'Hospice

si racconta

anno 12 numero 24
novembre 2018



Essere compagnia
nel bisogno per sostenere
il cammino dell'uomo

Innovazione sanitaria: le cure palliative precoci migliore qualità della vita e minore peso dei sintomi

Le cure palliative sono state tradizionalmente intese come cure dedicate alle persone ammalate che si trovano nelle fasi più critiche delle malattie croniche in guaribili ed evolutive. Spesso, sono state addirittura identificate come cure da "relegare" alle fasi finali di tali malattie, ovvero come cure "di fine vita".

In realtà, negli anni, si è andato sempre più sviluppando un moderno concetto di cure palliative che le vede come cure dedicate alle persone in un percorso di malattia evolutiva, ma in fasi diverse di tale percorso. In questo senso, sono emersi alcuni concetti innovativi, il più paradigmatico dei quali è quello di "cure palliative precoci", che si introducono progressivamente insieme alle cure specifiche contro le malattie, sulla base dei bisogni del paziente, anziché solo sulla base di una aspettativa prognostica e di attesa di vita.

Un corollario di tale concezione è la "continuità di cura". L'equipe di cure palliative può entrare in contatto con il paziente e la sua famiglia in diversi modi:

- facendo consulenze negli ospedali, nelle case di cura, nelle case di riposo



Jean-François Millet - La zuppa, 1861

- in particolare, presso l'Istituto Tumori - IRST (dove vi è un gruppetto di medici di cure palliative dedicato);
- effettuando attività ambulatoriale (negli hospice, in ospedale, all'Istituto Tumori - IRST) per pazienti in buone condizioni, caso mai con un problema particolare, per esempio il dolore;
- attivando un percorso di cure domiciliari palliative, all'interno delle cure primarie della AUSL, garantendo la valutazione e la co-gestione specialistica palliativa;
- ricoverando in hospice.

Questa continuità di cura e introduzione progressiva della figura del palliativista fin da fasi precoci di malattia è

allargabile anche a patologie diverse da quella oncologica, dove comunque è stata sperimentata per prima e ha dato evidenze cliniche di efficacia sia per quanto riguarda la qualità della vita del singolo paziente, che la qualità della cura complessiva erogata in quella determinata area. Anche il nostro gruppo ha contribuito alla ricerca di organizzazione sanitaria in questo settore, pubblicando alcuni importanti lavori. (Systematic versus on-demand early palliative care: results from a multicentre, randomised clinical trial. Eur J Cancer. 2016 Sep;65:61-8)

I risultati dell'intervento di cure palliative precoci sono stati identificati in migliore qualità della vita e minore quantità e peso globale dei sintomi. Inoltre si è visto che un precoce contatto con l'equipe di cure palliative consentirà, alla eventuale progressione della malattia, un utilizzo più razionale ed appropriato delle risorse sanitarie, limitando l'effettuazione di pesanti chemioterapie nelle fasi avanzatissime di malattia, e un accompagnamento più tempestivo in ambienti quali il domicilio e l'hospice.

Tutto ciò richiede lo sviluppo di una rete di servizi, la cosiddetta **Rete Locale Cure Palliative**, con adeguati organici di medici e di professionisti sanitari, ed il coinvolgimento del Terzo settore e del volontariato a sostegno di tutti gli aspetti socioassistenziali e relazionali, come si sta tentando di fare nella **AUSL Romagna**, e in particolare nella area di Forlì.

"Una società è veramente accogliente nei confronti della vita, quando riconosce che essa è preziosa anche nell'anzianità, nella disabilità, nella malattia grave e persino quando si sta spegnendo."

(Papa Francesco)

Quando la generosità non conosce limiti

L'impegno dei volontari del Circolo ARCI di Villa Rotta per l'Hospice



I volontari di Villa Rotta, organizzatori dell'evento "VillaRottain Festa"

Una storia straordinaria di generosità: così si potrebbe definire il forte legame fra il Circolo ARCI di Villa Rotta con la nostra associazione da ben 12 anni, nei quali i volontari della frazione forlivese hanno organizzato eventi, donato tempo ed energie per raccogliere fondi da destinare agli Hospice del territorio.

"Tutto è iniziato - spiega **Aureliano Ronchi**, uno dei volontari del Circolo - quando mia madre Maddalena e Paola Minghetti (storica barista del Circolo) hanno avuto bisogno delle cure dell'Hospice: qui abbiamo respirato, pur nella sofferenza che in entram-



Aureliano Ronchi

bi i casi è sfociata nella scomparsa di queste due persone, un'umanità e un'accoglienza fuori dal comune. È stata questa la molla che fece scattare in noi il desiderio di sostenere questa struttura sanitaria così importante per il territorio. Partimmo nel 2006 con la prima edizione di **VillaRottainFesta**, una cena benefica per raccogliere fondi con mille dubbi: i risultati furono, però, soddisfacenti da subito. Nelle edizioni successive è cresciuto il coinvolgimento dei volontari (oggi siamo 15) e quello di tante aziende, che sponsorizzano l'evento con entusiasmo".

La dodicesima edizione della manifestazione, svoltasi il 16 giugno, ha registrato la presenza di 170 persone che hanno degustato la cena preparata dai volontari e animata dalla musica dal vivo della band **Anima Pop**: nella serata sono stati donati agli Amici dell'Hospice ben 3.500 euro, a cui vanno aggiunti altri 1.000 euro, frutto della **Serata Cappelletti** del 29 giugno all'interno della **Festa Artusiana di Forlimpopoli**, per la quale i volontari di Villa Rotta hanno preparato 100 kg di pasta fresca e servito circa 500 piatti di tortelli e cappelletti.

"Questa seconda iniziativa - continua **Aureliano Ronchi** - è giunta alla terza edizione ed è nata per un caso specifico: qualche anno fa Adriano Bonetti (assessore del Comune di Forlimpopoli) partecipò all'evento a Villa Rotta e ci propose di organizzare qualcosa di simile alla festa Artusiana: abbiamo colto la palla al balzo e siamo partiti in questa nuova avventura. Ci tengo a dire, poi, che un terzo tassello completa le attività a favore della vostra associazione: la realizzazione di biscotti artigianali preparati da noi che vengono poi venduti all'interno di varie manifestazioni. Tutto ciò in 12 anni ci ha permesso di donare la consistente cifra di 30.000 euro: per noi è una grandissima soddisfazione".

"Credo che la generosità dei volontari di Villa Rotta - commenta **Alvaro Agasisti**, presidente della nostra associazione - parli da sola: noi siamo infinitamente grati a questi amici che ci supportano con grande entusiasmo e sono per noi uno stimolo per continuare con impegno le nostre attività sanitarie e di assistenza domiciliare".

Successo per "Dovadola per l'Hospice" donati 2.100 euro alla nostra associazione



Samanta Fabbri, Roberto Bartolini e Marco Maltoni

Si è svolta sabato 22 settembre a Dovadola la 3a edizione di "Dovadola per l'Hospice", evento promosso dalla **Protezione Civile Dovadola Volontariato**, in collaborazione con diverse espressioni del volontariato locale, grazie all'impegno di numerosi ope-

ratori dell'Hospice di Dovadola e con il patrocinio del **Comune** e della **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì**. Oltre 300 persone hanno partecipato all'evento gustando il menù preparato dai volontari della **Protezione Civile**, ascoltando la musica della band "Nudi e crudi" e presenziando allo spettacolo danzante proposto dalla Scuola di Ballo "The Boys Rock" di Rosy e Farneti. Grazie all'evento, a cui hanno partecipato anche l'on **Marco Di Maio** il sindaco di Dovadola **Francesco Tassinari** e il parroco **don Maurizio Monti**, sono stati donati alla nostra associazione 2.100 euro.

La prima carità al malato è la scienza

A Forlì nel mese di febbraio la mostra dedicata a Giancarlo Rastelli

L'Ass. Amici dell'Hospice co-promuove una mostra itinerante che si terrà dal 9 al 16 febbraio 2019, in occasione della **Giornata del Malato**, presso l'atrio dell'Ospedale Pierantoni di Forlì. La mostra, già presentata al Meeting di Rimini 2018, è dedicata al medico **Giancarlo Rastelli**, è co-promossa dal Gruppo Cultura AUSL Romagna e sponsorizzata dal Gruppo Unieuro. Sarà possibile, su appuntamento, effettuare visite guidate. Per informazioni: Federica, tel. 339.4447117.

Giancarlo Rastelli (1933-1970) è stato un cardiocirurgo e scienziato italiano, inventore delle tecniche Rastelli 1 e Rastelli 2, usate ancora oggi per migliaia di casi di bambini con problemi cardiaci.

Deceduto a 37 anni per un linfoma, Rastelli visse una vita "normale", dedicata alla famiglia, alla cura di piccoli pazienti, e al coraggioso affronto della sua letale malattia. Eccellendo nella ricerca, vinse uno stage presso la **Mayo Clinic**, uno dei maggiori centri di ricerca degli Stati Uniti, dove rimase e lavorò fino alla morte. Convinto che la competenza clinica e condivisione umana fossero complementari, espres-



se questa convinzione in una frase che ha dato il titolo alla mostra a lui dedicata: **"La prima carità al malato è la scienza"**. Nella ricerca e nella pratica assistenziale si dedicò ai bimbi con cardiopatie difficili da trattare, fra cui bimbi con sindrome di Down.

I suoi due interventi principali sono tuttora riferimento, per alcuni difetti cardiaci, nella cardiocirurgia moderna. Dopo la sua morte, molti furono i riconoscimenti e lettere che arrivarono

alla famiglia. In forza di queste testimonianze, qualcuno cominciò a pregarlo in occasione di interventi chirurgici, specialmente al cuore.

Oggi è in corso la **sua causa di beatificazione**, come esempio e stimolo ai giovani, ai medici e agli studenti. Recentemente, alcuni studenti universitari di Medicina di Bologna, colpiti dalla sua figura, ne hanno studiato vita e opere, e hanno prodotto la mostra che verrà esposta a Forlì a febbraio.

Romagna Solidale sostiene il progetto di musicoterapia in Hospice



Un sentito ringraziamento alla **Fondazione Romagna Solidale** che ha messo a disposizione un contributo di euro 8.000,00 sostegno del progetto **"Musicoterapia in Hospice"**. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla nostra associazione e gestita da **Donatella Calanchi**, che si intrattiene simpaticamente con gli ospiti della struttura, proponendo musica dal vivo (con diversi strumenti), canto e ascolto di brani musicali. Un'attività molto gradita dai pazienti degli Hospice di Forlimpopoli e Dovadola.

Grazie di cuore alla Fondazione Carisp Il sostanziale contributo alle nostre attività



La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, grazie ad un importante contributo annuale, garantisce continuità alle attività sanitarie attivate dalla nostra associazione, riconoscendovi un alto valore nella promozione della dignità umana.

"Sul piano sanitario e socio-assistenziale - afferma il presidente **Roberto Pinza** (nella foto) - la Fondazione si è sempre mossa su due piani: da una parte la promozione delle eccellenze, sul piano strumentale e della

formazione del personale, dall'altro la creazione di reti tra pubblico e privato volte a valorizzare le distinte capacità. In quest'ottica l'esperienza dell'ass. Amici dell'Hospice assume un ruolo in qualche modo esemplare. All'altissima professionalità del personale medico in servizio si è affiancata l'umanità dei volontari e di personale specializzato dell'associazione, creando un circuito virtuoso capace di realizzare a pieno quello che è il fine ultimo degli hospice, cioè migliorare la qualità della vita delle persone ammalate, ricordando che il dolore non si combatte solo con l'assistenza medica ma anche con quella psicologica, sociale e spirituale. Per questo la Fondazione ha sempre sostenuto - e continuerà convintamente a farlo - questa importante esperienza sanitaria e socio-assistenziale".

Corso volontari ass. Amici dell'Hospice



L'ass. Amici dell'Hospice promuove nei mesi di gennaio e febbraio 2019 un corso per volontari, al fine di una specifica formazione per varie attività all'interno degli Hospice. I temi che verranno trattati nei 5 incontri (che si terranno presso la Biblioteca della Casa della Salute di Forlimpopoli) riguardano le cure palliative, la loro organizzazione nella realtà forlivese nei vari ruoli, la comunicazione, la capacità relazionale, il ruolo, le motivazioni e le aspettative del volontario, il paziente in fase avanzata di malattia e la sua famiglia.

Il programma completo, comprensivo di relatori, è disponibile sul sito dell'associazione (www.amichospiceforli.it). Per informazioni: tel. 366.3291217 dal lunedì al venerdì, dalle 13,00 alle 15,00 e dalle 19,00 alle 21,00.

Lotteria solidale promossa dal Rotaract Forlì



Il 28 aprile si è svolto presso il Golf Club di Milano Marittima il Galà di Primavera del Rotaract Forlì. Nel corso dell'iniziativa si è tenuta una lotteria solidale, il cui ricavato (1.000 euro) è stato destinato alla nostra associazione, rappresentata nell'occasione da Davide Salaroli. Ringraziamo il presidente Filippo Flamigni e la vicepresidente Eleonora Guarini per il gesto di generosità.

Valdinoce: generosità costante nel tempo



Lo scorso 5 agosto si è svolta la tradizionale Festa della Parrocchia di Valdinoce, allietata dalla simpatia di Sgabanaza e dallo spettacolo di danza popolare promosso dal gruppo "Energia Viva". Nel corso della manifestazione, si è svolta la tradizionale pesca di beneficenza (giunta alla 6a edizione), il cui ricavato (245 euro) è stato devoluto alla nostra associazione. Grazie di cuore a Giovanna Mambelli e agli amici di Valdinoce per l'evento di solidarietà.

Panettoni solidali per l'Hospice



Anche quest'anno si svolge l'iniziativa solidale "Un panettone per l'Hospice", finalizzata al sostegno delle attività della nostra associazione. Grazie ad una convenzione con un'azienda dolciaria, l'associazione ha a disposizione panettoni prodotti con metodo artigianale da gr. 750 a prezzo ridotto. Prenotando i panettoni, c'è quindi la possibilità di sostenere i progetti sanitari e di assistenza domiciliare in essere presso gli Hospice di Forlimpopoli e Dovadola. Per prenotazioni: Sara (tel. 349 6134416) entro il 16 novembre. Viene richiesta un'offerta minima (per ogni panettone) di euro 10,00.



Associazione Onlus
H Amici dell'Hospice

Auguri di Buon Natale e Felice 2019

Presentazione al tempio (particolare)
Beato Angelico - 1438-1440

PER INFORMAZIONI

www.amichospiceforli.it

Rag. Alvaro Agasisti
Tel. 0543 30973
Fax. 0543 377011
agasisti@tin.it

Dott. Marco Maltoni
malto.ma@tin.it

COME SOSTENERCI

C/C CARIROMAGNA Forlì
Associazione "Amici dell'Hospice"

Codice IBAN
IT 11 C060 1013 2000 7400 0033 014

C/C Postale
Associazione "Amici dell'Hospice"
n. 41337403

Sostienici con il tuo

5
x
1000

Codice Fiscale
92051120407

Gli indirizzi presenti nel nostro archivio provengono da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio. In ottemperanza al decreto legge n.196 del 30/06/2003, per la tutela dei dati personali, in ogni momento è possibile cancellare o modificare i dati presenti nel nostro archivio. Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, sarà possibile evitare qualsiasi ulteriore disturbo, inviando una comunicazione ad uno dei recapiti dell'associazione o dell'editore, specificando la vostra intenzione.

La Maestà della Vita

Periodico dell'associazione Onlus
Amici dell'Hospice

Anno 12 - n. 24, novembre 2018
Registrazione n 1/08 del 17/02/2008
presso il Tribunale di Forlì

Editore: Grafikamente - Forlì
Direttore Resp: Pierluigi Mattarelli

Progetto grafico: Grafikamente - Forlì
Stampa: Tipografia Gegraf - Forlì

Poste Italiane Spa - sped. in abb. post.
DL 353/2003 art. 1 comma 1 - Tariffe ROC

con il contributo della
FONDAZIONE CASSA
DEI RISPARMI DI FORLÌ



L'Associazione è
aderente alla
FEDERAZIONE CURE
PALLIATIVE ONLUS



Seguici su Facebook
Amici dell'Hospice